S. FILIPPO IL NERI

Detestando l'vmane grandezze è verisimile che dalle Stelle così fauelli.

SONETTO

DEDICATO

All' Illustriss. e Reuerendiss. Sig. Monsignor

ALESSANDRO CRESCENTIO

PATRIARCA D'ALESSANDRIA

e Mastro di Camera della Santità di Nostro Signore.

PP. CLEMENTE X.

OMICIDE ricchezze, a i vostri lampi
Più d'vn Crasso ecclissato oggi rimiro,
In quei vortici d'Or, lubrichi inciampi
Quanti Midi voraci assorti io miro.

Ah sol per conquistar vn Codro, vn Iro
Schiera d' alti Tesori in me s'accampi:
Per Sidonie grandezze io non sospiro,
Che per altri splendori auien che auuampi.

Vada pur l'Ostro ad arrussir gl'inganni,
Che portar la mia Vita io non imploro
Frà Rosati martir, Purpurei affanni.

Lussi Folgoreggianti io non adoro;
Scendano, a ristorar del Mondo i danni,
Dale STELLE d'Argento influssi d' Oro.

Vmilissimo e Diuotissimo seruitore
Christofeno Dragondelli D. D. D.

IN ROMA, Per il Dragondelli 1671. *Con Licenza de' Superiori.*